



**ISTITUT CULTURAL LADIN**  
**Majon di Fascegn**

**VERBALE N. 4/2015**  
**DEL REVISORE DEI CONTI**  
**DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA.**

In data 08/09/2015, ad ore 10.00, il sottoscritto dott. Bertoldi Flavio, Revisore dei conti dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 30/03/2015, si è recato presso la sede dell'Istituto per l'esame della proposta di seconda variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.

La proposta di deliberazione, posta all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 09/09/2015, prevede le seguenti variazioni all'attuale bilancio preventivo 2015.

**Minori spese correnti**

- ✓ spese per collaborazioni e presenze esterne - attività istituzionale - per € 1.000,00 (capitolo 320/1);
- ✓ spese per l'acquisto di pubblicazioni, materiale divulgativo ed oggetti destinati alla vendita per € 3.000,00 (capitolo 331);

per un totale complessivo di € 4.000,00

**Maggiori spese correnti**

- ✓ spese per la formazione e l'addestramento del personale per € 2.000,00 (capitolo 125);
- ✓ spese per manutenzione ordinaria della sede del Museo per € 1.000,00 (capitolo 171);

- ✓ spese di esercizio dell'automezzo a supporto dell'attività istituzionale per € 1.000,00 (capitolo 175/1);

per un totale complessivo di € 4.000,00

Minori spese in conto capitale

- ✓ spese per l'acquisto di materiale etnografico per € 5.200,00 (capitolo 350);

per un totale complessivo di € 5.200,00.

Maggiori spese in conto capitale

- ✓ spese per investimenti strutturali ed di allestimento delle sezioni – Molin de Pezol per € 4.000,00 (capitolo 393/1);

- ✓ spese per investimenti strutturali ed di allestimento delle sezioni – Sia da Penia per € 1.200,00 (capitolo 393/2);

per un totale complessivo di € 5.200,00.

Tali variazioni possono essere così sintetizzate:

Maggiori Entrate	0,00	
Minori Entrate	0,00	
<b>Saldo</b>		<b>0,00</b>
Maggiori spese correnti	4.000,00	
Maggiori spese in conto capitale	5.200,00	
<b>A) Maggiori spese</b>	<b>9.200,00</b>	
Minori spese correnti	4.000,00	
Minori spese in conto capitale	5.200,00	
<b>B) Minori spese</b>	<b>9.200,00</b>	
<b>Saldo: A) - B)</b>		<b>0,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

Dall'esame delle variazioni proposte si rileva che le maggiori spese correnti, pari ad € 4.000,00, sono finanziate con corrispondenti riduzioni di spese correnti e che le maggiori spese in conto capitale, pari ad € 5.200,00, sono interamente finanziate con corrispondenti riduzioni di spese in conto capitale.

Con il provvedimento in esame non vengono apportate variazioni agli stanziamenti del bilancio pluriennale relativamente agli esercizi 2016 e 2017.

Di seguito si procede con la verifica della conformità del bilancio preventivo 2015 e pluriennale 2015-2017 a seguito delle variazioni sopra esposte con le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 degli enti

pubblici strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 del 29/11/2014 nonché con le direttive provinciali in materia di personale e di contratti di collaborazione per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 del 08/09/2014 come successivamente modificate con deliberazione n. 2288 del 22/12/2014.

### **Verifica degli equilibri finanziario ed economico**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- € 1.638.795,47 per l'esercizio 2015;
- € 886.300,00 per l'esercizio 2016;
- € 868.500,00 per l'esercizio 2017.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2014 pari a € 1.483.135,59.

L'avanzo economico previsto per l'esercizio 2015 è pari a € 0,00 ammontando a € 782.000,00 sia il totale delle entrate correnti destinate al finanziamento delle spese correnti che il totale delle spese correnti ed essendo pari a zero le spese per rimborso di prestiti. L'avanzo economico è previsto pari a € 0,00 anche per gli esercizi 2016 e 2017, come si evince dall'apposito quadro dimostrativo allegato alla proposta di assestamento e dalla seguente tabella.

	<b>stanziamenti</b>		
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>€ 782.000,00</b>	<b>€ 665.800,00</b>	<b>€ 648.000,00</b>
Assegnazioni provinciali ordinarie	€ 649.000,00	€ 636.000,00	€ 623.000,00
Assegnazioni regionali ordinarie	€ 100.000,00	-	-
Assegnazioni Unione Europea	-	-	-
Altre assegnazioni correnti	-	-	-
Entrate di natura commerciale	€ 28.500,00	€ 26.300,00	€ 24.000,00
Altre entrate correnti	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>€ 782.000,00</b>	<b>€ 665.800,00</b>	<b>€ 648.000,00</b>
Spese per gli organi istituzionali	€ 26.400,00	€ 23.900,00	€ 23.900,00
Spese per il personale	€ 483.759,33	€ 491.229,33	€ 491.229,33
Acquisti di beni e servizi	€ 264.840,67	€ 143.670,67	€ 125.870,67
Altre spese correnti	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Risultano, quindi, rispettati sia l'equilibrio finanziario che l'equilibrio economico del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 come richiesto dall'art. 15, comma 1, della L.P. 17/09/1979, n. 7 e s.m. nonché dalle direttive provinciali.

## Entrate

La variazione in esame non interessa capitoli di entrata. La verifica della conformità alle direttive provinciali, pertanto, conferma quanto già indicato nel precedente verbale relativo alla proposta di assestamento del bilancio 2015 che, per opportunità, si riporta di seguito.

Le entrate per assegnazioni sono così contabilizzate:

u.p.b.	Descrizione	2015	2016	2017
1.1.010	Assegnazione ordinaria P.A.T.	€ 649.000,00	€ 636.000,00	€ 623.000,00
1.1.020	Assegnazione ordinaria Regione T.A.A.	€ 180.000,00	€ -	€ -
	<b>Totale assegnazioni correnti</b>	<b>€ 829.000,00</b>	<b>€ 636.000,00</b>	<b>€ 623.000,00</b>
1.2.010	Asseg. P.A.T. per programmi di investimento	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00
	<b>Totale assegnazioni in c/capitale</b>	<b>€ 68.000,00</b>	<b>€ 68.000,00</b>	<b>€ 68.000,00</b>
	<b>Totale entrate per assegnazioni</b>	<b>€ 897.000,00</b>	<b>€ 704.000,00</b>	<b>€ 691.000,00</b>

Il Revisore rileva che i trasferimenti provinciali, sia di parte corrente che di parte capitale, sono stati iscritti in misura corrispondente alle somme stanziare nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (capitoli 353350 e 354350).

Le entrate proprie sono così contabilizzate:

u.p.b.	Descrizione	2015	2016	2017
2.1.020	Proventi di natura commerciale	€ 28.500,00	€ 26.300,00	€ 24.000,00
2.2.010	Interessi attivi	€ -	€ -	€ -
2.3.010	Rimborsi e proventi vari	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
	<b>Totale entrate proprie</b>	<b>€ 33.000,00</b>	<b>€ 29.800,00</b>	<b>€ 25.000,00</b>

Le tariffe applicate dall'Istituto sono state aggiornate da ultimo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 18/12/2013 con la quale è stata introdotta, a scopo promozionale, una tariffa minima per determinati periodi di apertura del Museo ladino di Fassa.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

## Spese

Le spese correnti di competenza dell'Istituto previste per il 2015, escluse le partite di giro, ammontano a € 782.000,00, inferiori di circa il 4% rispetto alle previsioni finali dell'esercizio precedente che ammontano ad € 815.969,00.

In dettaglio, dall'analisi delle unità previsionali di base delle spese, escluse le contabilità speciali, il Revisore ha potuto accertare le seguenti risultanze per funzioni/obiettivo (f.o.) e per area omogenea (a.o.):

N.	Descrizione	Stanziamiento definitivo 2014	Stanziamiento 2015	Variazione %
<b>1 (f.o.)</b>	<b>Organizzazione e serv. gen.</b>	€ <b>647.822,66</b>	€ <b>627.424,33</b>	<b>-3,15%</b>
1 (a.o.)	Organi istituzionali	€ 32.300,00	€ 26.400,00	-18,27%
2 (a.o.)	Personale	€ 497.541,04	€ 483.759,33	-2,77%
3 (a.o.)	Direzione e organizzazione	€ 76.131,62	€ 72.700,00	-4,51%
4 (a.o.)	Patrimonio	€ 41.850,00	€ 44.565,00	6,49%
<b>2 (f.o.)</b>	<b>Attività scientifica, edit. e doc.</b>	€ <b>54.488,38</b>	€ <b>44.593,67</b>	<b>-18,16%</b>
1 (a.o.)	Ricerca e divulgazione	€ 40.788,38	€ 32.793,67	-19,60%
2 (a.o.)	Attività editoriale	€ 13.700,00	€ 11.800,00	-13,87%
3 (a.o.)	Biblioteca e archivio	€ -	€ -	
<b>3 (f.o.)</b>	<b>Attività Museo Ladino di Fassa</b>	€ <b>103.170,00</b>	€ <b>102.982,00</b>	<b>-0,18%</b>
1 (a.o.)	Patrimonio etnografico	€ -	€ -	
2 (a.o.)	Attività espositiva, didatt. e prom.	€ 71.050,00	€ 68.732,00	-3,26%
3 (a.o.)	Attività commerciale	€ 12.350,00	€ 14.000,00	13,36%
4 (a.o.)	Sezioni sul territorio	€ 19.770,00	€ 20.250,00	2,43%
<b>4 (f.o.)</b>	<b>Spese div.e e oneri non rip.</b>	€ <b>10.487,96</b>	€ <b>7.000,00</b>	<b>-33,26%</b>
1 (a.o.)	Fondi di riserva	€ 3.687,96	€ -	100,00%
2 (a.o.)	Imposte e tributi	€ 6.500,00	€ 6.500,00	0,00%
3 (a.o.)	Oneri finanziari	€ 300,00	€ 500,00	66,67%
	<b>Totale spese</b>	€ <b>815.969,00</b>	€ <b>782.000,00</b>	<b>-4,16%</b>

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 stabiliscono che, per l'anno 2015, la spesa corrente, al netto della spesa complessiva di personale, che include anche quella afferente contratti di collaborazione, non può superare il 98% della corrispondente spesa del 2014. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei escludendo le spese a tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture nonché gli oneri connessi all'adeguamento dei contratti pluriennali in corso per l'acquisizione di servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale con l'esclusione di quelli relativi all'attività di back office.

Per quanto riguarda gli esercizi 2016 e 2017 la spesa corrente, come sopra determinata, non potrà superare il 98% della corrispondente spesa dell'anno precedente.

Il rispetto dei limiti previsti dalle direttive è evidenziato nella seguente tabella.

Descrizione	Stanziamiento finale 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
<b>Totale spesa corrente</b>	€ 815.969,00	€ 782.000,00	€ 665.800,00	€ 648.000,00
<b>A dedurre:</b>				
Spesa personale dipendente	€ 492.961,04	€ 477.059,33	€ 486.029,33	€ 486.029,33
a dedurre spese una tantum: integrazione Foreg per servizio custodia sedi	€ 1.330,00	€ 1.330,00		
<b>Totale parziale</b>	€ 491.631,04	€ 475.729,33	€ 486.029,33	€ 486.029,33
<b>a dedurre:</b>				
<b>Spese per incarichi di collaborazione (*)</b>				
Collab. t.d. attività linguistica	€ 678,13	€ -	€ -	€ -
Collab. progetto Didattica Grande Guerra	€ 4.000,00	€ -	€ -	€ -
Collab. att. ricerca, catalogazione, editoriale	€ -	€ 7.109,00		
<b>Totale parziale</b>	€ 4.678,13	€ 7.109,00	€ -	€ -
<b>Totale spese correnti al netto degli oneri predetti</b>	€ 319.659,83	€ 299.161,67	€ 179.770,67	€ 161.970,67
<b>limite massimo di spesa (98% anno precedente)</b>		€ 313.266,63	€ 293.178,44	€ 176.175,26

(\*) non sono state considerate le collaborazioni per la custodia delle sezioni locali del Museo in quanto fattispecie escluse dalle collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

Di seguito si illustra nel dettaglio la modalità di determinazione delle voci “spesa personale dipendente” e “collaborazioni attività di ricerca, catalogazione ed editoriale”.

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017
<b>Spesa del personale</b>				
120/1	spese per retribuzioni e oneri riflessi del personale dipendente	459.700,00	470.000,00	470.000,00
120/2	spese per compensi lavoro straordinario e trattamenti di missione	2.567,00	2.567,00	2.567,00
130	spese per indennità di fine servizio	1.300,00	1.300,00	1.300,00
121	Foreg (quota a carico dell'Istituto)	13.492,33	12.162,33	12.162,33
<b>Totale spesa del personale</b>		<b>477.059,33</b>	<b>486.029,33</b>	<b>486.029,33</b>
<b>Collaborazioni per attività di ricerca, catalogazione ed editoriale</b>				
300	spese per attività di ricerca storica, etnografica e culturale (parte del cap.)	5.180,00	-	-
330	spese per attività editoriale destinata alla vendita (parte del cap.)	400,00	-	-
346	spese per l'ordinamento, la catalogazione e la conservazione del patrimonio librario e archivistico (parte del cap.)	1.529,00	-	-
<b>Totale spesa per collaborazioni</b>		<b>7.109,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il Revisore rileva che il totale della spesa corrente prevista per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, al netto della spesa del personale determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

#### Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

La variazione in esame non interessa capitoli di spesa destinati ad incarichi di studio, ricerca e consulenza. La verifica della conformità alle direttive provinciali, pertanto, conferma quanto già indicato nel precedente verbale relativo alla proposta di assestamento del bilancio 2015 che, per opportunità, si riporta di seguito.

Le direttive provinciali stabiliscono che, per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009. Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati. In un apposito allegato al bilancio, infine, deve essere data evidenza dell'evoluzione della spesa in argomento a decorrere dal 2008.

Nella definizione del budget di risorse per l'affidamento degli incarichi di cui sopra l'Istituto non ha tenuto conto degli incarichi relativi alle attività di ricerca, ricognizione e catalogazione di opere e di realizzazione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina in quanto considerate spese indispensabili connesse all'attività istituzionale dell'Ente come definita dall'art. 1 della propria legge istitutiva.

Il budget di spesa per il 2015 per incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili è stato, conseguentemente, quantificato in € 805,00 come risulta dalla seguente tabella.

incarichi affidati nell'anno 2008	€	4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	€	-
	€	<u>4.600,00</u>
valore medio	€	2.300,00
<b>budget 2015</b>	€	<b>805,00</b>

Il Revisore rileva che, alla data del presente verbale, nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 non è previsto alcun stanziamento per spese riconducibili a tale tipologia nel capitolo dedicato (capitolo 144).

### Spese di natura discrezionale

La variazione in esame non interessa capitoli dedicati alle spese discrezionali. La verifica della conformità alle direttive provinciali, pertanto, conferma quanto già indicato nel precedente verbale relativo alla proposta di assestamento del bilancio 2015 che, per opportunità, si riporta di seguito.

Le direttive provinciali stabiliscono che per ciascuno degli esercizi 2015, 2016 e 2017, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010. Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati. In un apposito allegato al bilancio, infine, deve essere data evidenza dell'evoluzione delle spese in argomento a decorrere dal 2008.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella.

Cap	Descrizione	Stanziamenti						
		2008	2009	2010	2015	2016	2017	
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	€ 6.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
180	Spese di rappresentanza	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
320/2	Spese per collaborazioni e presenze esterne (attività discrezionale)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
321/2	Spese per manifestazioni e mostre (attività discrezionale)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti IVA)	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 6.232,00	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 28.000,00</b>	<b>€ 27.500,00</b>	<b>€ 21.500,00</b>	<b>€ 6.932,00</b>	<b>€ 700,00</b>	<b>€ 700,00</b>	<b>€ 700,00</b>
	limite massimo di spesa				€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ 7.700,00	€ 7.700,00

Il Revisore rileva che gli stanziamenti ai capitoli dedicati alle spese discrezionali nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali.



### Spese per il personale e le collaborazioni

La variazione in esame interessa un capitolo dell'area omogenea "Personale" che non è soggetto ai limiti di spesa imposti dalla direttive provinciali (capitolo 125 – spese per la formazione e l'addestramento del personale). La verifica della conformità alle direttive provinciali, pertanto, conferma quanto già indicato nel precedente verbale relativo alla proposta di assestamento del bilancio 2015 che, per opportunità, si riporta di seguito.

Le direttive provinciali in materia di personale e collaborazioni per il periodo 2014-2016 stabiliscono i seguenti limiti alla spesa per il personale e le collaborazioni:

- ✓ la spesa per il personale, inclusa quella afferente le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 (anche qualora acquisite attraverso contratti esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione) per ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto devono essere esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni ed alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia ed i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 860/2013;
- ✓ la spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990 di ciascun anno 2015 e 2016 non può superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 10%.

Il rispetto di tali limiti viene dimostrato dal raffronto dei dati indicati nella seguente tabella nella quale viene confrontata la spesa per il personale dipendente ad esclusione della spesa per la formazione, la mensa, l'assicurazione r.c.a. dei mezzi propri dei dipendenti e del Foreg a carico dalla Provincia e dedotte, quali spese una tantum, l'indennità di maternità, il trattamento di fine rapporto e l'integrazione del Foreg per la custodia delle sedi del Museo e dell'Istituto fuori orario di servizio affidata ad un dipendente per l'anno 2015 (possibilità prevista dall'art. 3, comma 5, dell'Accordo sul Foreg per il triennio 2013-2015 di data 03/10/2013).

A tale importo viene sommata la spesa per le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

Descrizione	Stanziamiento finale 2013	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016
spesa per il personale	€ 467.200,00	€ 459.700,00	€ 470.000,00
compensi lavori straord. e indennità di missione	€ 3.177,00	€ 2.567,00	€ 2.567,00
indennità fine rapporto	€ 1.650,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
FOREG a carico Istituto	€ 11.836,75	€ 13.492,33	€ 12.162,33
<b>Totale spesa per il personale</b>	<b>€ 483.863,75</b>	<b>€ 477.059,33</b>	<b>€ 486.029,33</b>
a dedurre spese una tantum			
indennità di maternità	€ 1.100,00	€ -	€ -
indennità fine rapporto (netto imp sost)	€ 315,71	€ -	€ -
integrazione FOREG per servizio custodia sedi	€ -	€ 1.330,00	€ -
<b>Totale spesa personale depurata</b>	<b>€ 482.448,04</b>	<b>€ 475.729,33</b>	<b>€ 486.029,33</b>
<b>Spesa per collaborazioni (*)</b>			
per attività linguistica	€ 7.900,00		
per att. di ricerca, catalog., editoriale	€ -	€ 7.109,00	€ -
<b>Totale spesa per collaborazioni</b>	<b>€ 7.900,00</b>	<b>€ 7.109,00</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spesa personale e collaborazioni</b>	<b>€ 490.348,04</b>	<b>€ 482.838,33</b>	<b>€ 486.029,33</b>

(\*) non sono state considerate le collaborazioni per la custodia delle sezioni locali del Museo in quanto collaborazioni non rientranti nell'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

Il Revisore rileva che la spesa per collaborazioni non tiene conto della previsione di spesa per un incarico ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990, per complessivi € 21.900,00, inerente il progetto "Didattica della Grande Guerra" cofinanziato per oltre il 65% dalla Regione Trentino Alto Adige, in quanto interamente coperta dal finanziamento regionale.

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di ciascun anno 2014, 2015 e 2016 non possa superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 5%. Il sostenimento delle spese di missione deve, inoltre, uniformarsi ai principi di economicità ed essenzialità.

Il rispetto di tale limite risulta dalla seguente tabella.

Descrizione	Stanziamiento finale 2013	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016
spesa per straordinari e viaggi di missione	€ 3.177,00	€ 2.567,00	€ 2.567,00
<b>limite massimo di spesa</b>		<b>€ 3.018,15</b>	<b>€ 3.018,15</b>

In merito a quanto previsto relativamente al trattamento economico del personale ed, in particolare, al budget per area direttiva che, per gli anni 2014, 2015 e 2016, deve rispettare le indicazioni del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, il Revisore rileva che il Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 17/04/2015 ha deliberato la determinazione del Fondo per area direttiva sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento Organizzazione,

personale e affari generali con nota prot. n. S007/2015/145953/4.4.1/40-2015 di data 17 marzo 2015.

Il Revisore rileva la spesa per il personale e le collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990 prevista per gli esercizi 2015 e 2016, come sopra determinata, risulta nei limiti disposti dalle direttive provinciali.

#### Spese di investimento.

Il Revisore rileva che le assegnazioni provinciali in conto capitale per l'esercizio 2015, pari a € 68.000,00 (cap. 105), sono interamente destinate al finanziamento di programmi di investimento. A pareggio risulta applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, pari a € 191.295,47, ed utilizzati parte dei finanziamenti assegnati in parte corrente dalla Regione Trentino Alto Adige per complessivi € 80.000,00. Nel dettaglio:

capitolo	entrate	stanziamento 2015	uscite (f.o.)	stanziamento 2015
105	contributo della PAT per programmi di investimento	€ 68.000,00	organizzazione e servizi generali	€ 56.033,70
130	contributo della Regione TAA per spese di funzionamento	€ 20.000,00	attività scientifica, editoriale e documentat	€ 143.900,00
135	contributo della Regione TAA per studi e ricerche	€ 60.000,00	attività Museo Ladino di Fassa	€ 139.291,77
	avanzo di amministrazione 2014	€ 191.295,47		
	<b>totale a pareggio</b>	<b>€ 339.295,47</b>		<b>€ 339.225,47</b>

#### Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Il Revisore rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, ai sensi dell'art. 32, comma 9-quater, della L.P. 3/2006.

Inoltre, a seguito della modifica dell'art. 3 dello Statuto dell'Ente, in occasione della scadenza del Collegio dei Revisori dei conti, la Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 493 del 30/03/2015 ha nominato un Revisore dei conti unico.

#### Verifica degli ulteriori vincoli previsti dalle direttive provinciali

Per quanto attiene le spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili e le spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto o la sostituzione di autovetture, il Revisore rileva che la proposta di variazione in esame non modifica gli stanziamenti iniziali dei capitoli dedicati a tali spese e, pertanto, rinvia al

precedente verbale n. 2/2015, relativo alla proposta di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, per la verifica del rispetto delle direttive provinciali in materia.

Anche per quanto riguarda le modalità di affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi nonché per le modalità di utilizzo degli strumenti di sistema si rinvia al precedente verbale n. 2/2015.

### **Previsioni di cassa**

Il Revisore prende atto che l'Istituto si è dotato di un budget di cassa approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19/12/2014. Il totale delle somme che si prevede di riscuotere e di pagare alla data del presente verbale è pari a € 1.096.884,01. In entrata si è considerata l'anticipazione di cassa limitatamente ad € 184.789,01. L'ammontare di anticipazione massima autorizzata, pari ad € 365.000,00, è stata comunicata all'Istituto con nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito della Provincia di data 09/12/2014 prot. S016/654190/14/5.8/2014-13.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto esposto il Revisore dei conti attesta che il Bilancio dell'Istitut Cultural Ladin per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 dopo la presente variazione è conforme alle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2063 del 29/11/2014 e n. 1551 del 08/09/2014, come successivamente modificata con deliberazione n. 2288 del 22/12/2014.

In ottemperanza alle disposizioni in vigore, il presente verbale viene trasmesso al Servizio Minoranze linguistiche e Relazioni esterne della Provincia Autonoma di Trento e al Consiglio di amministrazione dell'Istituto per gli adempimenti di competenza.

La seduta viene tolta alle ore 12.30 previa stesura del presente verbale.

*dott. Flavio Bertoldi*

Prot. n. \_\_\_\_\_/15  
cl. 1.4

Vigo di Fassa, 8 settembre 2015

Spett.le  
SERVIZIO  
MINORANZE LINGUISTICHE E  
RELAZIONI ESTERNE  
della Provincia Autonoma di Trento  
Piazza Dante n. 15  
38122 T R E N T O

e p.c. Preg.mo Signor  
POLLAM dott. ANTONIO  
Presidente  
dell'Istituto Culturale Ladino  
Loc. S. Giovanni  
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 4/2015 relativo alla proposta di seconda variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per gli esercizi 2015 – 2017.

Distinti saluti.

Il Revisore dei conti  
dott. Flavio Bertoldi

All.: u.s.